

Codice A2202A

D.D. 3 agosto 2023, n. 165

**LR 17/2022 - DGR n. 10-7181 del 12.7.2023. Approvazione accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte - per l'attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano regionale triennale degli interventi per l'infanzia e adolescenza. Impegni di complessivi € 98.930,00 sul capitolo d**



**ATTO DD 165/A22000/2023**

**DEL 03/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A22000 - WELFARE**

**OGGETTO:** LR 17/2022 - DGR n. 10-7181 del 12.7.2023. Approvazione accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i. tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per l'attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano regionale triennale degli interventi per l'infanzia e adolescenza. Impegni di complessivi € 98.930,00 sul capitolo di spesa regionale 153112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Premesso che

con Legge regionale 28 ottobre 2022, n. 17 "Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare di origine" la Regione Piemonte ha previsto una serie di interventi ed attività per la promozione e la tutela del diritto dei minori a crescere nell'ambito della propria famiglia d'origine, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione;

tra gli interventi definiti dalla citata legge, in specifico all'art. 11 è prevista, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, sentiti gli enti, le istituzioni locali e la commissione consiliare competente, l'adozione di un Piano triennale regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza che definisca, nel contesto della programmazione regionale complessiva, gli obiettivi da perseguire, le azioni necessarie, le priorità ed i criteri per la loro realizzazione, nonché i tempi, le modalità di monitoraggio e verifica rispetto agli interventi realizzati, nonché i percorsi di formazione continua a supporto;

Dato atto che il Piano triennale regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza dovrà:

- definire, nel contesto della programmazione regionale complessiva, gli obiettivi da perseguire, le azioni necessarie, le priorità ed i criteri per la loro realizzazione, nonché i tempi, le modalità di monitoraggio e verifica rispetto agli interventi realizzati, nonché i percorsi di formazione continua a supporto,

- identificare bisogni molteplici, afferenti alle diverse fasce di età ed a vari domini: la genitorialità, l'accesso all'educazione, la salute, la socialità e lo sport, le opportunità di crescita e di sviluppo, il contrasto alle deprivazioni materiali; la descrizione del contesto su cui agisce il Piano dovrà quindi considerare questi diversi aspetti e domini,
- prevedere la progettazione di articolate misure che comportano un'azione di coinvolgimento delle diverse Direzioni regionali e l'ascolto dei numerosi stakeholders del territorio piemontese coinvolti per competenza su azioni ed interventi in favore dell'infanzia e l'adolescenza che vive nel territorio piemontese;

Vista la DGR n. 10-7181 del 12.7.2023, con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione del Piano triennale regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza che definisca, nel contesto della programmazione regionale complessiva, gli obiettivi da perseguire, le azioni necessarie, le priorità ed i criteri per la loro realizzazione, nonché i tempi, le modalità di monitoraggio e verifica rispetto agli interventi realizzati, nonché i percorsi di formazione continua a supporto, da finanziarsi attraverso risorse a valere sul bilancio regionale, per un'ammontare complessivo di € 98.930,00 sul cap. 153112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023-2024 Missione12 Programma 01;

Considerato che,

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (C.G.C.E., 19 dicembre 2012 causa n. C-159/11; Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 31.3.2023 n. 36 prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Visto che:

- la Regione Piemonte ritiene di procedere alla stipula di un Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con IRES Piemonte per l'attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano regionale triennale degli interventi per l'infanzia e adolescenza.

- IRES Piemonte è un Istituto di Ricerca istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione

Piemonte, per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto dell'azione programmatica della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

- IRES Piemonte risulta avere maturata esperienza specifica in materia di analisi e ricerca in ambito di politiche sociali, comprendenti:
  - la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
  - la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
  - lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione dei piani regionali di contrasto alla violenza di genere e contro le discriminazioni, di contrasto alla povertà, il piano d'azione per la salute mentale, la valutazione di progetti finanziati dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
  - lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali e di strategie regionali per lo sviluppo sostenibile;
  - le attività dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo che si occupa dello studio della situazione migratoria in Piemonte, delle condizioni di vita delle persone migranti e delle politiche di accoglienza e integrazione di coloro che vengono dall'estero, si presta particolare attenzione alle giovani generazioni;
  - la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali.

IRES Piemonte, inoltre, prevede nel suo piano di ricerca triennale 2023-2025 le attività dell'Osservatorio sul sistema formativo piemontese (Sisform) i cui ambiti di osservazione sono: il sistema integrato 0-6 anni, tra servizi educativi e scuola dell'infanzia; i percorsi scolastici del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) e secondo ciclo (percorsi della secondaria di secondo grado e percorsi di Istruzione e formazione professionale per la qualifica e il diploma professionale a titolarità regionale); la valutazione degli apprendimenti di studenti e studentesse piemontesi attraverso i risultati dell'Indagine internazionale Ocse Pisa e delle indagini nazionali condotte dall'INVALSI; l'orientamento scolastico e professionale a regia regionale.

Nel prossimo triennio le attività di ricerca di IRES Piemonte comprenderanno un approfondimento della conoscenza del fenomeno della povertà educativa delle giovani generazioni, del ruolo delle attività di orientamento e delle politiche per il diritto allo studio nel contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Considerato inoltre che:

- l'elaborazione del Programma di ricerca triennale 2023-25 di IRES Piemonte, approvato dal CdA dell'Istituto il 31 gennaio 2023 è attualmente in attesa di approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte; la stesura di tale documento è precedente all'approvazione della Legge 28 ottobre 2022 n. 17 avente ad oggetto "Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine" e non contiene specifici riferimenti all'attività relativa al Piano triennale regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza.

Nel Programma di ricerca tuttavia, sono presenti numerosi riferimenti ad attività di studio e ricerca previste dall'Istituto su tematiche che riguardano i vari domini e le diverse fasce di età relative ai bambini e agli adolescenti che sono fondamentali per l'attività di ricerca, analisi e stesura del Piano regionale triennale degli interventi per l'infanzia e adolescenza.

Accertato che la stipula dell'Accordo con IRES possa prevedere l'erogazione di un contributo complessivo di 98.930,00 euro per l'intero periodo settembre 2023 – dicembre 2025 a fronte dello

sviluppo delle seguenti attività:

- a. Analisi di contesto
  - Ricognizione letteratura e fonti informative disponibili
  - Individuazione del perimetro di indagine e degli ambiti tematici di interesse
  - Raccolta e analisi dati sugli ambiti selezionati
  - Redazione sezione Analisi di contesto
- b. Supporto all'individuazione degli obiettivi e delle azioni
  - Supporto agli uffici regionali nel predisporre azioni
- c. Supporto alla redazione del Piano
  - Supporto agli uffici regionali nella composizione e redazione delle prime bozze del Piano regionale e della stesura definitiva del Piano stesso
- d. Supporto alla condivisione
  - Supporto agli uffici regionali nella individuazione di un percorso di condivisione del piano con i principali portatori di interesse
- e. Monitoraggio
  - Predisposizione di un piano operativo di monitoraggio del piano regionale
  - Implementazione dell'attività di monitoraggio trimestrale prevista nell'intero periodo 2023/2025

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della formulazione dei dati e della successiva elaborazione dell'analisi di contesto, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio anche in considerazione della molteplicità di fonti, ossia un sistema integrato fatto di flussi di dati derivanti dai servizi e dalle istituzioni che, a vario titolo, intercettano il fenomeno (fonti amministrative in ambito sanitario, giuridico, sociale o fonti facenti capo a organizzazioni non istituzionali);
- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la capacity building sul tema programmatico delle politiche per infanzia e adolescenza.

Vista la nota prot. n.23917 del 27.4.2023 con la quale la Direzione competente ha richiesto all'IRES una proposta di dettaglio tecnico-economica per la realizzazione delle attività sopra descritte;

Considerato che, con note rispettivamente trasmesse via pec prot. n.26701 del 9.5. 2023 e prot n. 6070 del 01.08.2023 agli atti del Settore regionale competente, IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino - ha trasmesso alla Direzione Welfare, la proposta di ricerca "attività di accompagnamento alla realizzazione del piano regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza" con il relativo piano dei costi, della durata dalla data di sottoscrizione della convenzione dal 01/09/2023 sino al 31/12/2025 e dell'impegno all'inserimento dettagliato dell'attività relativa all'accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano regionale infanzia e adolescenza nel prossimo Programma annuale di ricerca 2024.

Dato atto che, la proposta di IRES Piemonte, dal punto di vista dell'adeguatezza dei contenuti soddisfa pienamente le richieste formulate dall'Amministrazione e considerando inoltre la proposta sopraccitata idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati, adeguata e congrua;

Sulla base di quanto fin qui esposto si ritiene opportuno:

- stipulare con IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per l'attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano regionale triennale degli interventi per l'infanzia e adolescenza;
- sottoscrivere tale accordo sulla base dello schema allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riconoscendo per le attività svolte un contributo pari a € 98.930,00 complessivi per il periodo 01/09/2023 - 31/12/2025;
- impegnare la somma di Euro 98.930,00 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110), a parziale copertura dei costi sostenuti con imputazione sul capitolo di spesa regionale 153112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, articolata nel modo seguente:  
Anno 2023 – € 27.000,00 a titolo di anticipo, previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività;  
Anno 2024 – € 36.000,00 a titolo di seconda tranche ad avvenuta stesura e presentazione del Piano regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza nonché trasmissione di specifica relazione delle attività rese;  
Anno 2025 – € 35.930,00 a titolo di saldo, a conclusione delle attività di monitoraggio sul Piano previa presentazione di un report complessivo sulle attività svolte.

Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 sul capitolo di spesa regionale 153112;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14.6.2021;

### **IL VICARIO DELLA DIREZIONE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 165/2001, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;
- l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;
- il D.Lgs. 31.3.2023 n. 36;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR n. 10-7181 del 12.7.2023 "LR 17/2022, art. 11. Approvazione indirizzi per la definizione del Piano triennale regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza Spesa di € 98.930,00 sul cap. 153112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023-2025 M12 PR 01".;

## **DETERMINA**

1) di approvare lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., da stipularsi con IRES Piemonte - Istituto di Ricerche economico Sociali con sede legale in Via Nizza, 18 10125 Torino (C.F. 80084650011) - Ente pubblico strumentale della Regione Piemonte per le motivazioni e le finalità descritte in premessa;

2) di prevedere che tale Accordo, redatto secondo lo schema di cui all' allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comporti una spesa pari a euro 98.930,00 a titolo di contributo alle spese complessive;

3) di impegnare l'importo complessivo di € 98.930,00 a favore di IRES Piemonte (cod. ben. 59110), a parziale copertura dei costi sostenuti con imputazione sul capitolo di spesa regionale 153112 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, articolata nel modo seguente:

Anno 2023 – € 27.000,00 a titolo di anticipo, previa presentazione di specifica relazione di avvio delle attività;

Anno 2024 – € 36.000,00 a titolo di seconda tranche, ad avvenuta stesura e presentazione del Piano regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza nonché trasmissione di specifica relazione delle attività rese;

Anno 2025 – € 35.930,00 a titolo di saldo, a conclusione delle attività di monitoraggio sul Piano previa presentazione di un report complessivo sulle attività svolte.

La transazione elementare del presente impegno è rappresentata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4) di liquidare, ad avvenuta approvazione della presente determinazione, all' Istituto IRES Piemonte l'acconto dietro presentazione di specifica nota di avvio delle attività di cui al presente accordo;

5) di rinviare la liquidazione relativa alla seconda tranche del contributo, ad avvenuta stesura e

presentazione del Piano piano regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza nonché trasmissione di specifica relazione delle attività rese, nonché la liquidazione della terza ed ultima tranche a conclusione delle attività di monitoraggio sul Piano previa presentazione di un report complessivo sulle attività svolte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 2 e dell'art. 23 comma 1 lett d) del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

Ente Beneficiario: Istituto di ricerche economico sociali del Piemonte – IRES (L.R. 43/1991)

Dirigente responsabile del procedimento: dr.ssa Antonella Caprioglio

Modalità per l'individuazione del beneficiario: accordo di collaborazione tra enti pubblici ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

**IL VICARIO DELLA DIREZIONE**

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

## **Allegato 1**

**Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e s.m.i tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte - per la realizzazione delle attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza di cui all'art. 11 della LR 28.10.2022 n. 17.**

### **Premesso che**

con Legge regionale 28 ottobre 2022, n. 17 "Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare di origine" la Regione Piemonte ha previsto una serie di interventi ed attività per la promozione e la tutela del diritto dei minori a crescere nell'ambito della propria famiglia d'origine, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione.

tra gli interventi previsti dalla citata legge, in specifico all'art. 11 è prevista l'adozione di un Piano triennale regionale degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza che definisca, nel contesto della programmazione regionale complessiva, gli obiettivi da perseguire, le azioni necessarie, le priorità ed i criteri per la loro realizzazione, nonché i tempi, le modalità di monitoraggio e verifica rispetto agli interventi realizzati, nonché i percorsi di formazione continua a supporto.

Un piano regionale infanzia e adolescenza riguarda bisogni molteplici, afferenti alle diverse fasce di età ed a vari domini: la genitorialità, l'accesso all'educazione, la salute, la socialità e lo sport, le opportunità di crescita e di sviluppo, il contrasto alle deprivazioni materiali; la descrizione del contesto su cui agisce il Piano dovrà quindi considerare questi diversi aspetti e domini.

In secondo luogo, per la progettazione delle misure, il Piano regionale richiederà un'azione di coinvolgimento delle diverse Direzioni regionali e l'ascolto dei numerosi stakeholders del territorio piemontese.

con Determinazione n. del la Regione Piemonte ha approvato la sottoscrizione del presente Accordo finalizzato alla collaborazione tra la Direzione Welfare e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES Piemonte – per la realizzazione delle attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza di cui all'art. 11 della LR 28.10.2022 n. 17.

### **Considerato che**

in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della Legge regionale 28.10.2022 n. 17 sopracitata si intende realizzare un'attività di accompagnamento alla stesura e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza assegnando nel triennio di riferimento del Piano un budget complessivo di € 98.930,00 comprendente le seguenti attività:

- a. Analisi di contesto
  - Ricognizione letteratura e fonti informative disponibili
  - Individuazione del perimetro di indagine e degli ambiti tematici di interesse
  - Raccolta e analisi dati sugli ambiti selezionati
  - Redazione sezione Analisi di contesto
- b. Supporto all'individuazione degli obiettivi e delle azioni
  - Supporto agli uffici regionali nel predisporre azioni
- c. Supporto alla redazione del Piano
  - Supporto agli uffici regionali nella composizione e redazione delle prime bozze del Piano regionale e della stesura definitiva del Piano stesso
- d. Supporto alla condivisione
  - Supporto agli uffici regionali nella individuazione di un percorso di condivisione del piano con i principali portatori di interesse
- e. Monitoraggio
  - Predisposizione di un piano operativo di monitoraggio del piano regionale
  - Implementazione dell'attività di monitoraggio trimestrale prevista nell'intero periodo 2023/2025

IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

Il progetto proposto si basa sul ruolo istituzionale che l'Istituto ha in materia di attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale a supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte.

IRES Piemonte risulta avere maturata esperienza specifica in materia di analisi e ricerca in ambito di politiche sociali, comprendenti:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione dei piani regionali di contrasto alla violenza di genere e contro le discriminazioni, di contrasto alla povertà, il piano d'azione per la salute mentale, la valutazione di progetti finanziati dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;

- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali e di strategie regionali per lo sviluppo sostenibile;
- le attività dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo che si occupa dello studio della situazione migratoria in Piemonte, delle condizioni di vita delle persone migranti e delle politiche di accoglienza e integrazione di coloro che vengono dall'estero, si presta particolare attenzione alle giovani generazioni;
- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali.

IRES Piemonte, inoltre, prevede nel suo piano di ricerca triennale 2023-2025 le attività dell'Osservatorio sul sistema formativo piemontese (Sisform) i cui ambiti di osservazione sono: il sistema integrato 0-6 anni, tra servizi educativi e scuola dell'infanzia; i percorsi scolastici del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado) e secondo ciclo (percorsi della secondaria di secondo grado e percorsi di Istruzione e formazione professionale per la qualifica e il diploma professionale a titolarità regionale); la valutazione degli apprendimenti di studenti e studentesse piemontesi attraverso i risultati dell'Indagine internazionale Ocse Pisa e delle indagini nazionali condotte dall'INVALSI; l'orientamento scolastico e professionale a regia regionale.

Per la realizzazione delle attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza connesse al raggiungimento degli obiettivi indicati, la Regione Piemonte ritiene di procedere alla stipula di un Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con I.R.E.S. Piemonte.

IRES Piemonte è stato istituito con legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. ed è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale ai sensi dell'articolo 60 dello Statuto della Regione Piemonte, per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche.

L'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (CGCE, 19 dicembre 2012 (causa n. C-159/11); Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

L'art. 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 che prevede espressamente che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

**Tutto ciò premesso tra:**

**la Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, rappresentata dal Vicario della Direzione Welfare. dr.ssa Antonella Caprioglio, nata a.... il.... e domiciliato ai fini del presente accordo, presso la sede regionale di Via Nizza, 330 Torino;

e

**l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.)** - C.F. 80084650011- con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito **I.R.E.S. Piemonte**, nella persona del legale rappresentante Michele Rosboch, nato a.... il...., domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede di IRES indicata;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 Oggetto dell'accordo di collaborazione**

Il presente accordo di collaborazione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alle attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza di cui all'art. 11 della LR 28.10.2022 n. 17 disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

**Art. 2 Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione del presente accordo e avrà conclusione entro il 31.12.2025 a conclusione delle attività inerenti attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza di cui all'art. 11 della LR 28.10.2022 n. 17

**Art. 3 Impegni delle Parti**

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo. Le parti si danno atto che ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta. Le Parti collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

#### **Art. 4 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte**

I.R.E.S. Piemonte si impegna nel triennio di riferimento del Piano a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione mediante la realizzazione di tutte le attività di cui in premessa;
- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire a Regione Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile sulle attività oggetto del presente Accordo;
- presentare, alla fine delle attività, una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Nello specifico si impegna a:

- effettuare la ricognizione della letteratura e delle fonti, individuazione del perimetro di indagine, raccolta e analisi, redazione dell'analisi di contesto;
- supportare la Regione nell'individuazione degli obiettivi e nella predisposizione delle azioni in linea con l'analisi di contesto;
- supportare nella composizione e redazione delle bozze nonché della stesura definitiva del Piano regionale triennale regionale infanzia e adolescenza, di cui all'art. 11 della LR 28.10.2022 n. 17;
- predisporre e realizzare le attività di monitoraggio trimestrale del Piano, attraverso la predisposizione di un piano operativo;
- supporto alla Regione nella individuazione di un percorso di condivisione con i principali attori stakeholders del territorio regionale coinvolti e coinvolgibili sul tema;
- rispettare il cronoprogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
- mettere a disposizione personale qualificato per la realizzazione delle attività di accompagnamento alla realizzazione e monitoraggio del Piano triennale regionale infanzia e adolescenza.

#### **Art. 5 Obblighi della Regione Piemonte**

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- collaborare all'organizzazione e allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo;
- fornire ad IRES Piemonte tutta la documentazione necessaria e ogni altra informazione utile per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

#### **Art. 6 Risorse del progetto**

Le risorse, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo, ammontano complessivamente ad Euro 98.930,00 nel triennio considerato.

Eventuali modifiche della somma assegnata, a seguito di modifiche progettuali e variazione di budget in corso d'opera, sarà ridefinita attraverso Determina Dirigenziale con la quale si modificherà il presente articolo.

### **Art. 7 Privacy**

I dati personali saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it),

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Welfare della Regione Piemonte;

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);

- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni dal termine del progetto;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Possono essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO), tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### **Art. 8 Norme finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

#### **Art. 9 Controversie**

Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente accordo che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

#### **Art. 10 Imposta di bollo**

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 l'Istituto I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Torino, lì  
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte  
Il Vicario  
Antonella Caprioglio

I.R.E.S. Piemonte  
Il Presidente  
Michele Rosboch

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 165/A22000/2023 DEL 03/08/2023**

Impegno N.: 2023/16400

Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I., PER L'ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER L' INFANZIA E ADOLESCENZA

Importo (€): 27.000,00

Cap.: 153112 / 2023 - FONDO A SOSTEGNO DELLE POLITICHE PER LA TUTELA MATERNO-INFANTILE (ARTT.44 E 45 DELLA L.R. 1/2004) - TRASF. AMMIN. LOCALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Impegno N.: 2024/1940

Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I., PER L'ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER L' INFANZIA E ADOLESCENZA

Importo (€): 36.000,00

Cap.: 153112 / 2024 - FONDO A SOSTEGNO DELLE POLITICHE PER LA TUTELA MATERNO-INFANTILE (ARTT.44 E 45 DELLA L.R. 1/2004) - TRASF. AMMIN. LOCALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 165/A22000/2023 DEL 03/08/2023**

Impegno N.: 2025/579

Descrizione: ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 E S.M.I., PER L'ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER L' INFANZIA E ADOLESCENZA

Importo (€): 35.930,00

Cap.: 153112 / 2025 - FONDO A SOSTEGNO DELLE POLITICHE PER LA TUTELA MATERNO-INFANTILE (ARTT.44 E 45 DELLA L.R. 1/2004) - TRASF. AMMIN. LOCALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti